



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Prof.ssa FERRARI,



FONDAZIONE
Monza e Brianza
per il BAMBINO
e la sua MAMMA
onlus

Dott.ssa LANFRANCONI,



Centro
Maria Letizia Verga
PER LO STUDIO E LA CURA DELLA LEUCEMIA DEL BAMBINO



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

Prof. RAVIOLO

DIDATTICA e CORPOREITÀ': LA PHYSICAL LITERACY

SIMONA FERRARI, UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

SIMONA.FERRARI@UNICATT.IT



Corpo e apprendimento

Cervello motorio

stretta connessione tra funzioni mentali e interazioni tra corpo e ambiente: le aree cerebrali legate al controllo motorio e quelle legate alle funzioni esecutive possano influenzare il funzionamento cognitivo e sociale, favorendo l'autoregolazione e l'empatia (Hughes ed Ensor, 2007; Bock et al., 2015).

Secondo la prospettiva neurocostruttivista (Karmiloff-Smith, 2009; Tomasello, 2018), la qualità delle interazioni con l'ambiente fisico e sociale può influire sulla capacità dell'individuo di comprendere e relazionarsi con successo con le altre persone e di sviluppare strategie adattive nel suo contesto di vita.



Per approfondire



Fase 1: ricerca 2020-2022

D 1. Nelle sezioni ospedaliere della Lombardia, che tipo di spazi dedicati al movimento sono presenti? Quanto il corpo viene attivato nelle pratiche didattiche? Tali pratiche risultano individuali o di piccolo gruppo?

D2. Quali sono le rappresentazioni dell'esperienza di apprendimento vissuta dai bambini nelle condizioni di attività di didattica ospedaliera? Quella degli adulti (genitori e insegnanti) e delle azioni didattiche (insegnanti)?

Sezioni di Scuola in Ospedale: 25 sezioni in 21 ospedali lombardi

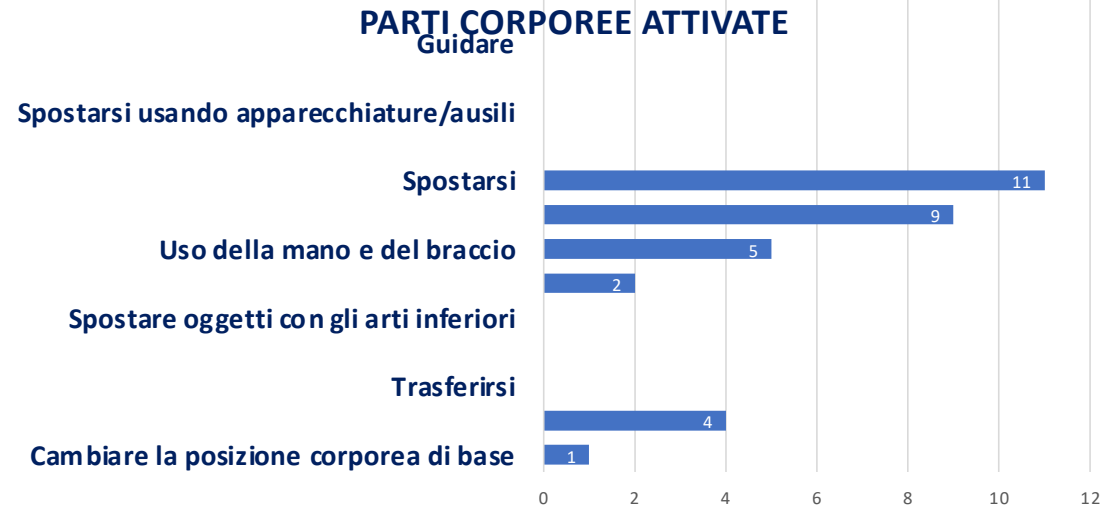
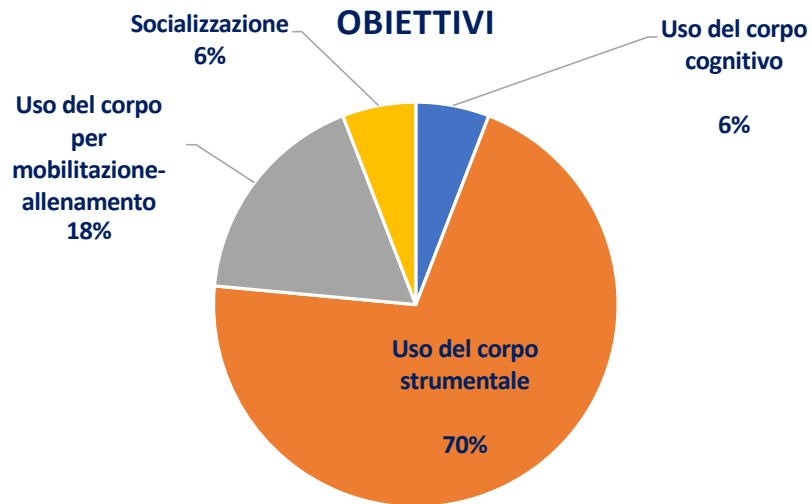
Questionario: 41 questionari che mappano 18 ospedali lombardi (20 coordinatori e 21 docenti)

Immagini di sezione: 21 immagini di 8 sezioni

Interviste ai coordinatori: interviste di esplicitazione a 11 coordinatori

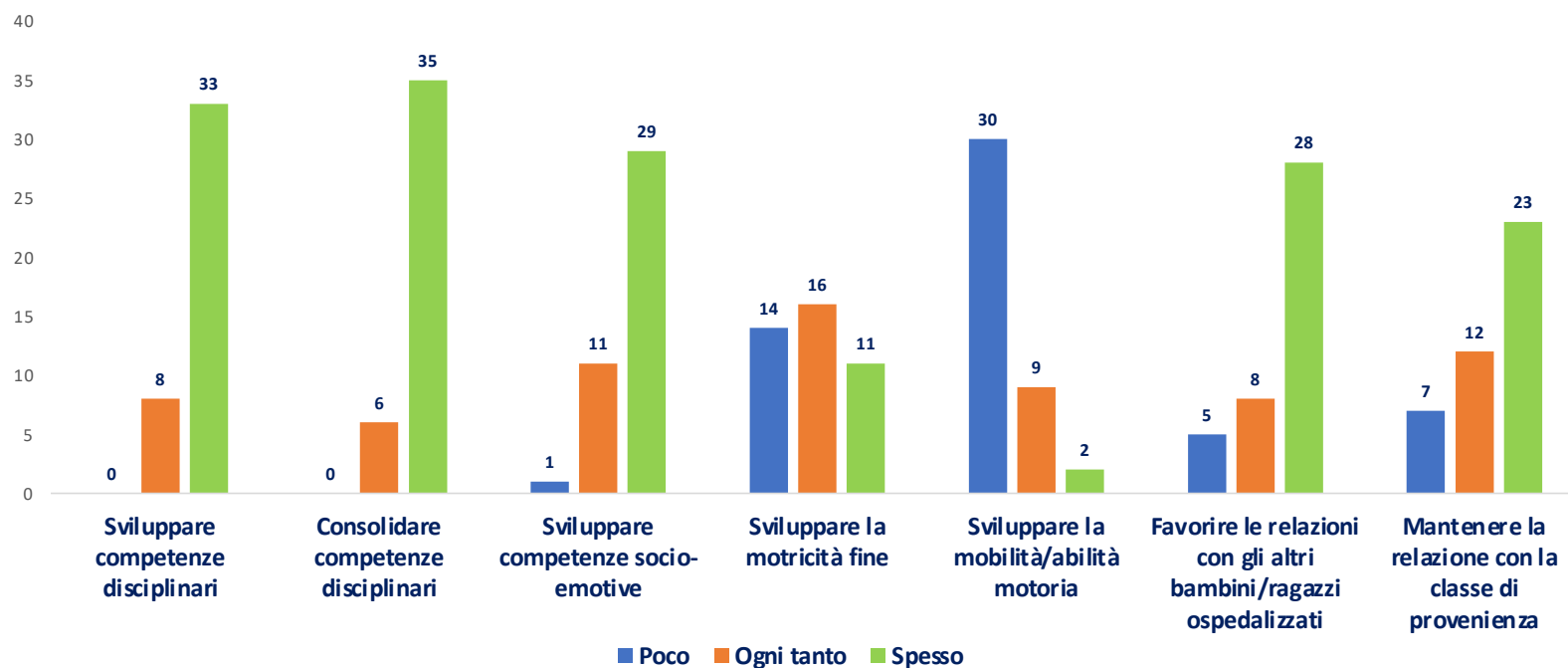
R1: Il corpo in ospedale è visto prevalentemente come ammalato e da non attivare.

Attività didattiche con il corpo



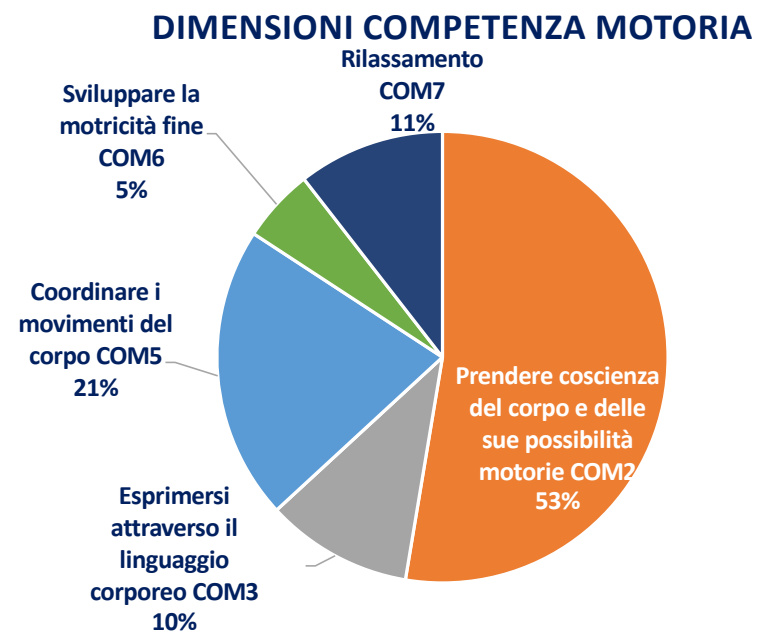
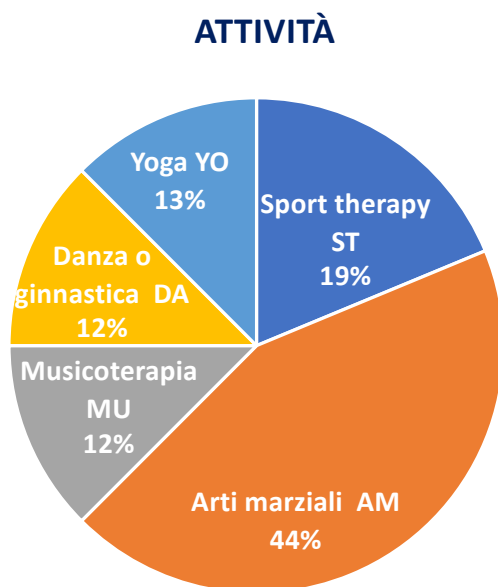
R2: Sport Therapy percepita come attività in ambito sanitario, senza connessioni con la dimensione educativa.

NEL PROGETTARE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE QUANTO TIENE IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI ELEMENTI?



R3- Attività motorie spesso affidate ad esterni e non curricolari.

Attività motorie con enti esterni



Per approfondire

Simona Ferrari, Ilaria Terrenghi, Salvatore Messina, Paolo Raviolo



ISSN: 2038-3282

Publicato il: luglio 2022

©Tutti i diritti riservati. Tutti gli articoli possono essere riprodotti con l'unica condizione di mettere in evidenza che il testo riprodotto è tratto da www.qtimes.it
Registrazione Tribunale di Frosinone N. 564/09 VG



A cura di PAOLO RAVIOLO
e SALVATORE MESSINA
**ACTING OUT: PERCORSI DIDATTICI
PER AGIRE E RIFLETTERE NEL DIGITALE**

UNIVERSITÀ eCAMPUS

Fase 2: ricerca 2021-2022

D1 : Il costrutto di Physical Literacy può essere lo strumento per sostenere embodied cognition e collegare scuole e sport therapy? (Jurbala, 2015; Morgan, 2019; Young et al., 2020; Comish et al. 2020)

- La costruzione della rubrica e la sua validazione con esperti
- la sperimentazione presso la SIO Monza

Fase 2: ricerca 2021-2022

La rubrica e la
sperimentazione
a Monza

DIMENSIONI

1. AFFETTIVA

Si riferisce all'entusiasmo, al divertimento e alla sicurezza di sé di un individuo nell'adottare l'attività fisica come parte integrante della propria vita, portando in gioco motivazione e fiducia in se stessi.

2. FISICA

Si riferisce alla capacità di un individuo di sviluppare abilità e modelli di movimento e alla capacità di sperimentare una varietà di intensità e durate di movimento. Una maggiore competenza fisica consente a un individuo di partecipare a una vasta gamma di attività e contesti fisici.

3. COGNITIVA

La conoscenza e la comprensione includono la capacità di identificare ed esprimere le qualità essenziali che influenzano il movimento, comprendere i benefici per la salute di uno stile di vita attivo e apprezzare le caratteristiche di sicurezza appropriate associate all'attività fisica in una varietà di contesti e ambienti fisici. Comprende il contributo della dimensione motoria alla comunicazione e alla socialità.

4. COMPORTAMENTALE

L'impegno in attività fisiche per tutta la vita si riferisce a un individuo che si assume la responsabilità personale dell'alfabetizzazione fisica scegliendo liberamente di essere attivo su base regolare. Ciò implica dare la priorità e sostenere il coinvolgimento in una serie di attività significative e personalmente stimolanti, come parte integrante del proprio stile di vita.

CRITERI

1.1	Si sente sicuro nel compiere un movimento
1.2	Dimostra piacere nel compiere l'attività fisica
1.3	Riconosce le potenzialità relazionali nello svolgere l'attività fisica
1.4	Si prefigge obiettivi nello svolgere l'attività fisica
2.1	Conosce e riconosce i limiti e le potenzialità del proprio corpo
2.2	Attiva schemi di movimento
2.3	È in grado di graduare l'intensità dello schema motorio
2.4	Adatta lo schema motorio ai diversi contesti
2.5	Padroneggia gesti tecnici
3.1	Identifica ed esprime gli elementi che influenzano l'attività fisica
3.2	Finalizza gli schemi motori in chiave comunicativa e sociale
3.3	Individua le modalità per svolgere l'attività fisica in modo sicuro per sé e per gli altri
3.4	Riconosce i benefici di uno stile di vita fisicamente attivo
3.5	Finalizza l'attività fisica in chiave tecnico-sportiva
4.1	Si assume la responsabilità di incrementare i livelli di competenza fisica
4.2	Adotta regolarmente uno stile di vita attivo
4.3	Si coinvolge in attività personalmente stimolanti
4.4	Adotta l'attività fisica con un approccio auto-stimolante

TRAGUARDI MIUR PRIMARIA

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

-

-

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

- Acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali.

- Acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali.
- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

- Adatta gli schemi motori e posturali alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente più complessa diverse gestualità tecniche.

- Adatta gli schemi motori e posturali alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali e coreutiche.

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Previene l'uso di sostanze che inducono dipendenza.

- Adatta gli schemi motori e posturali alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- Adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- Adotta un corretto regime alimentare.
- Previene l'uso di sostanze che inducono dipendenza.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Centro
Maria Letizia Verga
PER LO STUDIO E LA CURA DELLA LECTURA DEL BAMBINO



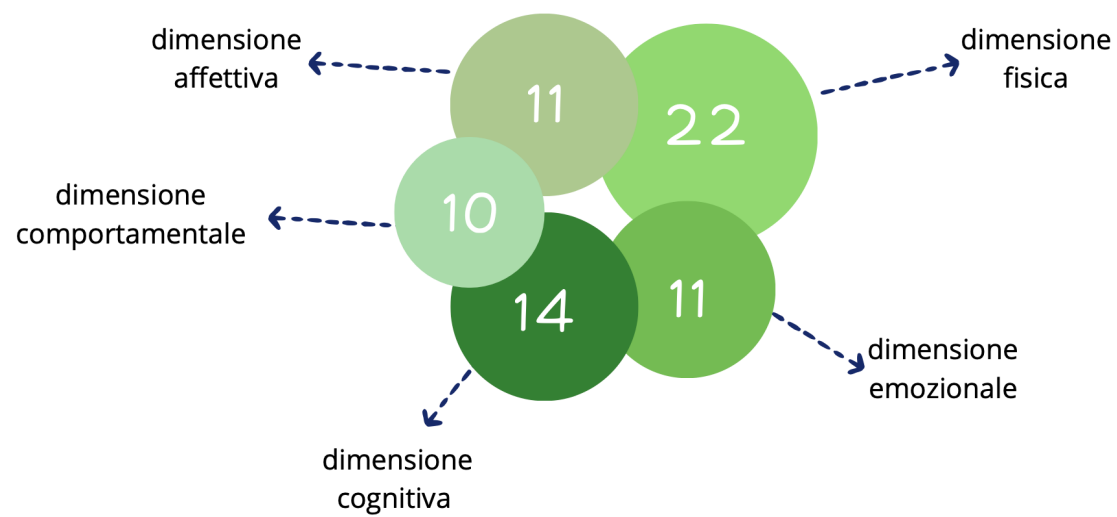
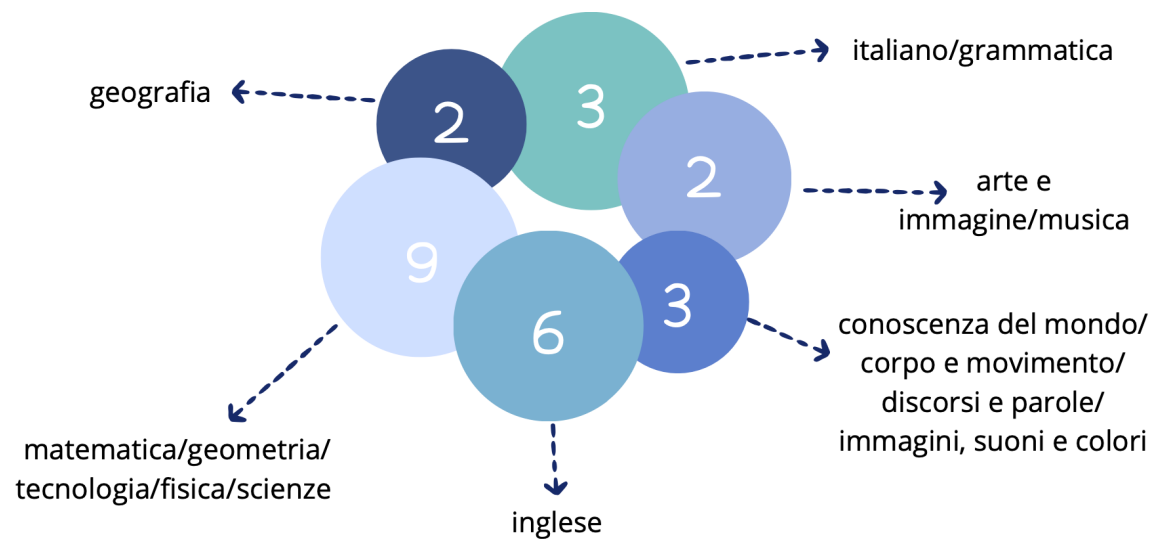
e-CAMPUS
UNIVERSITÀ

Fase 3: ricerca 2023-2024

Diario di Bordo

CONTESTUALIZZAZIONE		
Insegnante:		
Titolo dell'attività:		
Destinatari:	Data:	
Disciplina/Ambito:	Durata:	
OSSERVAZIONE		
Valutazione legata alla Physical Literacy Quali dimensioni della Physical Literacy vengono mobilitate? Riportare codici e valutazione per ogni studente coinvolto	Codice Physical Literacy	Valutazione (1-4) 4 → avanzato 3 → intermedio 2 → base 1 → in via di prima acquisizione
Osservazioni della reazione degli alunni/studenti		
La voce degli alunni/studenti In questa sezione le chiediamo di riportare frasi o osservazioni degli studenti che ritiene degne di nota.		
Note e commenti di carattere generale		

<https://padlet.com/silviatommei/corso-physical-literacy-i7fawuuxpvuaihsc>



GRAZIE!

SIMONA.FERRARI@UNICATT.IT

CREMIT

Univ. Cattolica del Sacro Cuore

Largo Fra Agostino Gemelli, 1 - 20123 Milano

Tel. 02-72343038 | 02-72343036 (direzione)

info@cremit.it

www.cremit.it

